

PIANO COOP/1 Punto interrogativo sul futuro del centro commerciale

Coop, gli spazi lasciati liberi non interessano a Zucchetti

Il presidente della software house smentisce ogni mira sul MyLodi: «Al momento non c'è in atto nessun progetto»

di **Matteo Brunello**

Ora che è ufficiale il piano Coop, dopo il via libera in Broletto, si aprono nuovi scenari anche per il My Lodi, il centro commerciale di via Grandi. Ieri il gruppo Zucchetti ha smentito ogni tipo di interesse sugli spazi che saranno liberati.

È intervenuto ieri il presidente della software house lodigiana Alessandro Zucchetti: «Per il momento non c'è alcun progetto in essere. Ci piacerebbe riunire tutto il personale in un'unica sede, ma non abbiamo programmato iniziative per il My Lodi. Abbiamo da poco terminato le opere di riqualificazione per la torre uffici in via Grandi, dove sono stati trasferiti 200 addetti e ci sarà spazio per altri 100 posti». La Zucchetti è distribuita in più di 20 sedi in città e ha solo nel capoluogo più di un migliaio di dipendenti. Di recente è stato riqualificato il Pirellino, il nuovo quartier generale. Stando alle dichiarazioni dei vertici aziendali, per ora non ci sono ipotesi di sviluppo di Zucchetti

al centro My Lodi. La Coop dovrebbe traslocare nel 2019 nell'area dell'ex Otto Blues, lasciando degli spazi liberi al piano terra del centro commerciale, ma per insediare lì nuovi uffici o altri servizi servirebbe un cambio di destinazione d'uso, presentando un progetto in Comune. E l'ipotesi più probabile è che la direzione del My Lodi punti su un supermercato del settore alimentare, portando in via Grandi un'altra struttura di vendita. «Il 5 dicembre avremo il consiglio di amministrazione del My Lodi - dichiara Giovanni Di Pietro, presidente del centro commerciale - in questa sede analizzeremo la situazione e a questo punto si valuterà come pensare allo sviluppo di questo centro». In-



Dall'alto Alessandro Zucchetti e Giovanni Di Pietro del MyLodi

tanto, ottenuto l'ok al piano urbanistico, in viale Pavia potrebbero procedere a breve le operazioni per costruire proprio a ridosso della tangenziale un nuovo polo commerciale, con un supermercato Coop, un punto vendita del "fai da te" e un ristorante. Una trasformazione che mette la parola fine anche alla storia dell'ex Otto Blues in viale Pavia. La proposta d'intervento per San Fereolo era stata presentata in Comune dalla società Efferre di Dalmine, che dispone delle aree dopo i preliminari di compravendita stipulati con le proprietà (le società Otto Blues srl e Immobiliare Quadrifoglio srl). Una delle aree era stata ceduta dal gruppo Zucchetti a fine 2015, sempre con un preliminare. ■

ALLA MARIA AUSILIATRICE Libri per aprire la mente, una biblioteca tra i banchi

Una nuova biblioteca scolastica nella scuola Maria Ausiliatrice di Lodi. Il taglio del nastro sarà oggi, sabato 11 novembre, alle 11.30, in occasione dell'open day. A coordinare la cerimonia, nella scuola materna e primaria di via Madre Cabrini 6, sarà la direttrice suor Vilma Colombo, insieme al collegio docenti. «La scuola - spiega la diri-

gente - ha voluto investire molto su questo progetto, per motivare i bambini alla lettura. Grazie anche all'iniziativa "Io leggo perché" e alla generosità dei genitori siamo riusciti ad implementare il patrimonio librario della biblioteca collocata al primo piano e dotata di Iim. I bambini hanno contribuito a catalogare e selezionare i volumi, sperimentandosi nel ruolo di bibliotecari. Alla cerimonia parteciperanno il vice sindaco Lorenzo Maggi e l'assessore Giusy Molinari, insieme ai rappresentanti dell'Agesc». ■

L'INIZIATIVA Appuntamento venerdì 17

Da Unitre e Bcc Laudense studio sulle donne di Lodi

È in programma venerdì 17 novembre, alle 20.30 presso il Teatrino di via Paolo Gorini (ingresso libero), la presentazione del volume "Un quadrilatero al femminile, storie di donne tra via delle Orfane e via Paolo Gorini in Lodi", edito con il contributo della Banca di credito cooperativo Laudense.

L'iniziativa è promossa da Unitre, Università delle tre età e da Bcc Laudense Lodi. Interverranno il sindaco di Lodi, Sara Casanova, il presidente di Bcc Laudense, Alberto Bertoli e i tre autori, Adele Bertani, Angelo Stroppa e Stefano Taravella.


«Attraverso questa pubblicazione - recita una nota della Bcc - si rinnova l'impegno della Laudense nella riscoperta e nella valorizzazione della storia locale: un impegno che prosegue ormai da numerosi anni con il sostegno alla pubblicazione di ricerche e saggi che indagano gli aspetti sociali, economici e culturali del territorio lodigiano».

«La valorizzazione della storia locale è ormai uno dei tratti distintivi del nostro istituto di credito - afferma Alberto Bertoli, presidente di Bcc Laudense - e la collaborazione nella pubblicazione del volume

"Un quadrilatero al femminile" è solo l'ultimo tassello di un mosaico che vanta altre importanti iniziative editoriali che hanno riguardato la città di Lodi e altri centri del territorio della nostra provincia come Lodi Vecchio e Sant'Angelo Lodigiano. Interessante in questa occasione è stata la sinergia con l'Unitre, Università delle tre età, che sotto la direzione di Stefano Taravella sta diventando sempre più un attore di primo piano nel panorama associativo e culturale della città e del Lodigiano più in generale».

Il volume è curato da Adele Bertani e Stefano Taravella e contiene testi a firma di Bertani, Taravella e Angelo Stroppa. La ricerca iconografica è stata curata da Pietro Cappella. Ad arricchire la pubblicazione gli interventi del sindaco di Lodi, Sara Casanova, e della consigliera di parità della Provincia di Lodi, Venera Tomarcho. La prefazione è di Taravella, Stroppa ha curato i capitoli dedicati al Monastero di Santa Chiara, all'Orfanotrofio e al Convitto della scuola normale, mentre Bertani ha raccolto le testimonianze. In appendice il ricordo di Giannetta Musitelli a cura di Giacomo Camuri. ■


LGH. PERSONE CHE METTONO IL CUORE AL SERVIZIO DEL TERRITORIO OGNI GIORNO.



Studio pive
Realizzare ed essere in comunicazione con

Le persone che lavorano in Linea Group Holding mettono cuore e passione in ciò che fanno, per offrirvi ogni giorno servizi più efficienti. Persone che amano il loro territorio e che credono in un futuro migliore.

A cominciare dal tuo.



LINEA GROUP HOLDING

Gas, luce, ambiente, telecomunicazioni e tanto cuore.

www.lgh.it